

CAVALESE. Nominati i responsabili dei settori

CAVALESE - A pochi giorni dall'assemblea, con un direttivo rinnovato per sei undicesimi, la sezione Sat di Cavalese ha eletto come nuovo presidente **Virgilio Castellani** (nella foto). È stato nominato sabato scorso, nella prima riunione del direttivo, e succede ad **Alfredo Zorzi**, subentrato alla fine del 2006 al dimissionario **Franco Brugnara**. Anche la segreteria e la cassa hanno cambiato responsabili, con **Lucia Bri-**

Virgilio Castellani guida la Sat

gadol e **Gianfranco Malfatti** che sono subentrati ad **Enzo Mon-sorno**.

I responsabili delle diverse attività sono inoltre **Melania Rebonato** (vicepresidente, segue il programma escursionistico), **Alfredo Zorzi** (sentieri), **Castellani** (cultura), **Ilario Cavada** e **Graziella Polo** (alpinismo giovanile), **Ruggero Vaia** (ambiente e rapporti con la stampa), **Silvano Zorzi** (scuola di sci alpinismo) e **Salvato-**

re Caramuscio (supporto per sentieri e gite).

Unanime l'apprezzamento dimostrato dai soci per l'opera svolta dal presidente uscente, mentre è stata una vera sorpresa l'entusiasmo di **Virgilio Castellani**, entrato nel direttivo tre anni fa e che ha portato una ventata di novità e di entusiasmo, specie nel settore delle attività culturali e nell'impegno rivolto alle scuole primarie, con l'organizzazio-

ne di numerosi corsi sui temi dell'ambiente montano, della meteorologia, della mineralogia, della flora alpina, della fauna selvatica e di acqua dolce, cani e storia locale, arrivando a coinvolgere oltre 300 ragazzi. I nuovi entrati sono **Lucia Brigadol**, **Salvatore Caramuscio**, **Ilario Cavada** e **Graziella Polo**, mentre due graditi rientri sono quelli di **Marino Zorzi**, apprezzato presidente alcuni anni fa, e di

Gianfranco Malfatti. Revisori dei conti sono **Fedele Da Col**, **Matteo Odorizzi** e **Lidia Vanzo**. La sezione conta su oltre 380 iscritti e nel 2006 ha celebrato il 50°. I bollini associativi del 2008 sono disponibili in sede nella consueta apertura del venerdì sera, dalle ore 21, o al negozio «Il Picchio». Numerosi soci sci alpinisti hanno partecipato domenica scorsa al 31° Meeting del Lago. **M. F.**



CAVALESE

Rigotti (Asat): «I problemi dello Sporting club erano noti da tempo. Il sindaco doveva aspettare»

«Potevano farlo chiudere dopo Pasqua»

BRUNO ZORZI

CAVALESE - «Capisco le esigenze del sindaco per quanto riguarda la sicurezza, la legge è chiara. Però, dal momento che la situazione dello Sporting Club era conosciuta, si sarebbero potuti aspettare quindici giorni. Se si è sopportato fino a oggi si poteva aspettare dopo Pasqua. Insomma, non mi pare che ci fosse l'esigenza di chiudere in modo così drastico». Il presidente dell'Associazione albergatori trentini **Natale Rigotti** critica la decisione presa venerdì sera dal sindaco di Cavalese **Walter Cappelletto** ma, al tempo stesso, lancia un appello ai suoi associati a favore della qualità. «Qualità - afferma - che è l'unica arma che abbiamo per salvarci dalla concorrenza. Comunque, voglio ricordare che il 90% dei nostri alberghi è a posto. Negli ultimi cinque anni sono stati fatti investimenti massicci; l'impegno degli albergatori è grande: basti pensare che gli una e due stelle stanno per sparire. Che i tre stelle sono quasi tutti tre stelle superiori, che abbiamo molti quattro stelle. Facendo i confronti col resto d'Italia devo dire che noi trentini possiamo essere orgogliosi del livello di qualità dei nostri alberghi». E a proposito del resto d'Italia c'è un problema. «La legge nazionale che detta gli standard per i tre e quattro stel-

le - afferma Rigotti - ci danneggia. No, non ci stiamo: La nostra qualità è superiore a quella delle altre regioni italiane e di questo va tenuto conto». Però su all'Alpe del Cermis è accaduto un fatto grave: un albergo da 100 posti, in una zona prestigiosa, è stato chiuso per motivi di sicurezza, perché le norme antincendio non sono state rispettate. «Sì, è un fatto grave - afferma Rigotti - e, anche se posso capirlo, io invito il collega a prendere il coraggio a due mani per risolvere i problemi. Ma dico anche, e non me ne abbia, che noi dobbiamo rispettare i clienti. Le opportunità ci sono: per le ristrutturazioni abbiamo fatto degli accordi interessanti con gli istituti di credito». Vero è anche che il titolare dello Sporting ha dichiarato che le cose per lui, su al Cermis, vanno bene, che era disposto ad investire addirittura 3 milioni di euro per fare un albergo di lusso. Rigotti, alcuni mesi fa, ha criticato i controlli, per lui troppo polizieschi, che vengono fatti negli alberghi. È ancora della stessa idea? «Il clima è cambiato - risponde -, c'è stato un periodo di disagio ma le cose sono cambiate. Io sono a favore dei controlli, ma una cosa sono i controlli un'altra le angherie. Comunque, mi chiedo perché, per quanto riguarda il lavoro, si controlla solo il privato e mai il pubblico».



Walter Cappelletto: «Gli incendi non aspettano»

CAVALESE - Il sindaco **Walter Cappelletto** non ha preso bene le dichiarazioni del presidente provinciale dell'Associazione albergatori, **Natale Rigotti**. «Lui faccia il presidente - ha affermato ieri sera il primo cittadino di Cavalese - che io faccio il sindaco! Evidentemente, non ha letto i verbali: le condizioni di sicurezza ci sono o non ci sono e allo Sporting, da quanto accertato da chi ha fatto i controlli, non c'erano. L'ho già detto: il mio è stato un atto dovuto. Il sindaco è la massima autorità in materia di salute pubblica e quindi non c'era altro da fare. Anche a me dispiace aver dovuto chiudere un'attività, ma la legge è la legge e va rispettata». Discorso che non fa una piega. Anche perché il sindaco è in questo caso il terminale al quale

spetta l'onere di emettere l'ordinanza in base ai risultati degli accertamenti fatti, nel caso dello Sporting, dal Servizio antincendio della Provincia. «Allora - afferma ancora Cappelletto - si dovrebbe dire la stessa cosa ai Vigili del fuoco: perché non avete aspettato un paio di settimane per intervenire? Ma gli incendi, se capitano, non aspettano nessuno! Ognuno è chiamato a fare il proprio dovere». La vicenda dello Sporting Club dell'Alpe del Cermis, inoltre, avrà delle ripercussioni a livello giudiziario. I verbali del Servizio antincendio dei Vigili del fuoco permanenti di Trento e della Guardia di Finanza e le ordinanze del comune sono stati trasmessi alla Procura della Repubblica del tribunale Trento.

IN BREVE

PREDAZZO

Finanziata la scuola
Buona notizia per il Comune di Predazzo che intende ristrutturare e mettere a norma la scuola elementare «Maria Morandini Degasperis». Il progetto prevede, per l'intervento, un costo di 782 mila euro. La buona notizia che, allo scopo, la Provincia ha concesso al Comune un contributo di 469.200,00 euro, pari al 75% del contributo concedibile di 625.600,00 euro. I lavori alla scuola elementare dovranno essere avviati entro un anno.

CAVALESE

Lecture per i bambini
Alla biblioteca comunale due incontri di lecture animate per i bambini a cura di Lia Chiogna, all'interno del progetto «Nati per leggere». Il primo è domani, mercoledì 5 marzo, alle ore 17. Il secondo mercoledì 12, alla stessa ora. Bambini e genitori sono invitati. La partecipazione è gratuita.

PREDAZZO

Disturbi del sonno
L'Università della terza età e del tempo disponibile organizza due conferenze su «Ansia e disturbi del sonno», a cura della dottoressa Maria Luisa Dellagiacomina. Gli appuntamenti sono domani, 5 marzo, e mercoledì 12, alle ore 15, nell'aula del Distretto sanitario di corso Degasperis.

PREDAZZO

Le novità: palestra, settore bar, spogliatoi. Ed ora tocca alle vasche

Cerimonia per la piscina rinnovata

MARIO FELICETTI

PREDAZZO - Un gran numero di cittadini, valligiani ed appassionati di nuoto hanno partecipato sabato sera all'inaugurazione della nuova piscina comunale di Predazzo, completamente ristrutturata nel settore bar, spogliatoi, uffici e servizi. Nel sottotetto inoltre, è stata ricavata una nuovissima palestra, articolata in due spazi operativi: un ampio salone destinato ai pesi; la sala per l'aerobica e lo spinning. La gestione è affidata all'esperienza di **Silvano Gabrielli**, che fino allo scorso 7 febbraio ha gestito la vecchia palestra nel seminterrato dello Sporting Center. La nuova palazzina ospita a piano terra la zona destinata a bar, un locale infermeria, dove si terranno anche le visite sportive, con la presenza, una volta al mese, del dottor **Nicola Bronzini** (primario di anestesia e rianimazione dell'ospedale di Brescia), un nuovo spogliatoio riservato ai disabili e un

deposito per le calzature. C'è anche un'area shopping, con la disponibilità di materiali tecnici per il nuoto, la corsa, la bicicletta ed il triathlon. Al primo piano l'ufficio della coordinatrice fissa **Erica Veronesi** ed una sala riunioni, assieme all'angolo dei cosiddetti «libri viaggiatori» che consente a tutti coloro che lo desiderano di prelevare le pubblicazioni disponibili e quindi farle girare in altre sedi similari di tutta Italia. Al secondo piano la palestra, che tra l'altro ha già cominciato a funzionare da alcuni giorni. Nel seminterrato è stata completamente risanata una porzione della struttura rimasta al grezzo dopo l'ultima ristrutturazione del 1995, con la costruzione di nuovi spogliatoi, la possibilità di accesso diretto alle vasche, servizi e depositi, più un ulteriore spazio che sarà prossimamente trasformato in capiente magazzino. L'iniziativa, curata direttamente dalla Associazione Dolomitica nuoto, presieduta da **Alberto Bucci**, è costata circa 420.000

euro, 248.000 dei quali coperti da contributo provinciale, 55.000 dal Comune e il resto da un mutuo a tasso agevolato con la Cassa rurale di Fiemme. Alla cerimonia inaugurale, coordinata dal presidente **Bucci**, oltre all'assessore comunale allo sport **Armando Rea**, agli altri assessori **Manuela Felicetti**, **Costantino Di Cocco** e **Mauro Morandini** ed al presidente del consiglio comunale **Andrea Giacomelli**, hanno partecipato l'assessore provinciale **Iva Berasi** (si è complimentata tra l'altro anche per gli interventi a favore dei diversamente abili), il presidente della Dolomitica **Roberto Brigadol**, il presidente della Cassa rurale **Dino Zanon**, il rappresentante di SportAbili **Gianpaolo Gaierin**, il direttore dell'Apt di Fiemme **Bruno Felicetti** ed il presidente del Comitato Trentino della Fin **Mario Pontalti**. Entro il 2008, è prevista la realizzazione di altre due vasche, destinate in particolare ai bambini e ai disabili, mentre si sta anche pensando al potenziamento

della piscina vera e propria, che attualmente dispone di sole quattro vasche da 25 metri, per una larghezza complessiva di dieci, e che si spera possa essere ampliata in modo tale da farne un impianto all'altezza delle esigenze di una moderna comunità sportiva e turistica.



Daiano | Per la surroga di Paolo Isma due non eletti hanno già detto no

«Attendiamo la risposta di Marta Diodà»



DAIANO - Nulla di nuovo per la surroga del dimissionario consigliere ed assessore comunale **Paolo Isma** a Daiano, dopo la infruttuosa seduta del 19 febbraio. Come si ricorderà, in quella occasione doveva essere eletto il nuovo consigliere nella persona di **Ivan Dagostin**, il quale aveva deciso di non accettare l'incarico, accusando tra l'altro il sindaco **Roberto Vanzo** (nella foto) e la maggioranza di non aver rispettato gli impegni prelettorali e di aver scelto di percorrere la contro-

versa strada del golf. Anche il secondo dei non eletti, **Michele Ceolan** non ha accettato, per cui ora si attende una risposta da **Marta Diodà**, che segue nella lista. Se nemmeno lei fosse disposta a subentrare, l'ultimo possibile sarebbe **Massimo Dallabona**. «Siamo in attesa di una comunicazione scritta - conferma il sindaco **Vanzo** - dopodiché sarà convocato il consiglio, quando avremo la certezza di poter deliberare nella piena legittimità». **M. F.**